



R. ORTO BOTANICO

MODENA

Modena 7. III. 15

Caro maestro,

Ti accompagno la quietanza per l'orto botanico e ti ringrazio. Ti sei conato delle future dispende dell'opera Engler-Gravh, che prevederò quando tu me lo avvertirai. Ho ancora bisogno, per i miei studi, del Nobel tuo personale e del volume prestato t'è un gratissimo. Vorrebbero che io assumessi di fare, per una grande opera, la storia della Botanica dai primi tempi a tutto il secolo XIX, ma non della sola Italia. Il lavoro è troppo grave, neppure qui dove difetto di libri, neppure antichi.

Ricordami alla tua famiglia e ai Rasi, avvertendoti che

non dimentico il desiderio delle
sue figlie. Tandazzo, i fran-
chesi che in mezzo sono per più
sempre gli stessi.

Salutando G^{ra} con compiacimento

aff.
Luigi de' Medici